

Bellinzona, 6 marzo 2020

**Oggetto: emergenza coronavirus in Ticino**

Stimati partner,

teniamo a darvi alcune informazioni in merito all'emergenza coronavirus che si sta verificando a livello nazionale e internazionale. Il settore turistico, come ben sapete, è tra quelli maggiormente toccati. Allo stato attuale non possiamo che attenerci a quanto dichiarato dalle autorità: siamo di fronte a una situazione in evoluzione che durerà probabilmente per diverso tempo.

Ticino Turismo ha istituito un gruppo di lavoro di cui fanno parte le quattro Organizzazioni turistiche regionali, le associazioni di categoria del turismo e a cui partecipa anche la Divisione dell'economia. Quattro i principali obiettivi: monitorare l'evolversi della situazione, stimare gli effetti dell'emergenza sul settore, proporre possibili interventi e coordinare la comunicazione con tutti i partner.

Lo scorso 28 febbraio è stata creata una pagina sul sito [ticino.ch](http://ticino.ch) dedicata all'emergenza coronavirus ([ticino.ch/coronavirus](http://ticino.ch/coronavirus)), affinché i nostri turisti siano costantemente informati. Il gruppo di lavoro è regolarmente in contatto con il gruppo di coordinamento cantonale e con Svizzera Turismo. Sappiamo che una serie di misure sono al vaglio delle autorità cantonali e federali competenti che saranno chiamate a decidere che tipo di interventi attuare e in quali tempi.

Per quanto riguarda il Cantone, il gruppo di lavoro si è fatto portavoce delle difficoltà e delle ingenti perdite che stanno subendo gli operatori turistici. Dal canto loro i rappresentanti della Divisione dell'economia hanno garantito la propria piena vicinanza al settore, sottolineando il fatto che una serie di misure sono già state messe in atto. Ad iniziare dal potenziamento dell'Ufficio giuridico della Sezione del lavoro, chiamato a valutare le richieste relative alle indennità per lavoro ridotto.

La possibilità di beneficiare delle indennità di lavoro ridotto non è purtroppo consentita per i dipendenti con un contratto determinato. Molte strutture ricettive sono dunque, allo stato attuale, impossibilitate ad attuare questa soluzione. Trattandosi di una legge federale, le principali associazioni del turismo svizzero in data 5 marzo 2020 hanno chiesto al Consiglio federale "un sostegno rapido e senza formalità alle Pmi colpite gravemente", agendo quindi con approccio pragmatico.

La Divisione dell'economia ha inoltre ricordato che un altro strumento che può essere attivato per facilitare l'accesso al credito bancario anche a fronte di temporanei problemi di liquidità, è rappresentato dalla fideiussione concessa dalla Cooperativa di fideiussione CF SUD ([www.cfsud.ch](http://www.cfsud.ch)). L'Ufficio per lo

sviluppo economico si è appositamente organizzato per accompagnare le aziende in una valutazione preliminare.

Allo stato attuale è impossibile prevedere lo sviluppo e la durata dell'emergenza. Parlare di concrete misure di rilancio appare dunque, oggi, troppo prematuro. Potete comunque contare sull'appoggio e il sostegno di chi opera all'interno delle organizzazioni turistiche federali, cantonali e regionali. Quando l'emergenza sarà rientrata, in particolare per quanto riguarda gli impatti negativi per la popolazione, sarà il momento di implementare strategie specifiche di rilancio, attualmente in elaborazione, per poter tornare in tempi brevi alla normalità.

Cordiali saluti.

Angelo Trotta

**Direttore ATT e portavoce del Gruppo di lavoro**